



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccini anti-Covid

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Tumore alla prostata, e se il caffè facesse bene?
4. Come funziona il vaccino di Moderna



Prevenzione e Salute

5. Cosa far mangiare ai bambini durante la dentizione?
6. Attività fisica, farla solo nel weekend basta?

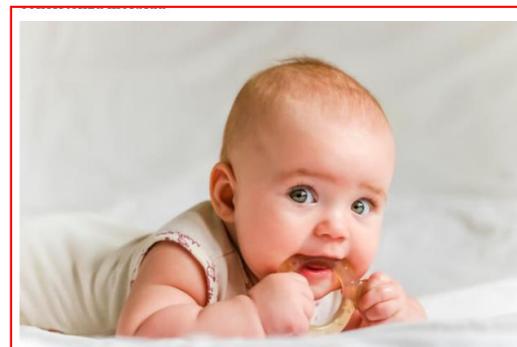


Proverbio di oggi.....

S'e' pperzo 'o stampo. Non ce ne sarà mai più uno simile

Cosa far MANGIARE ai Bambini durante la DENTIZIONE?

Durante la dentizione, far mangiare un bambino può essere più complesso. Per aiutarlo, il consiglio è quello di dargli pietanze con una consistenza morbida



La **dentizione** è un momento molto delicato nella vita del **bambino**, capace di condizionare molto anche la sua **alimentazione**.

Il piccolo è spesso insofferente e dolorante, la sua **digestione** risulta più complessa ed è facile che gradisca maggiormente gli **alimenti a temperatura ambiente** o addirittura **freddi** (piuttosto che quelli caldi).

Il consiglio è preparare

- **piatti leggeri** ma gustosi, in modo tale da risvegliare l'appetito del bambino,
- di **consistenza morbida** (come passati, puree di verdura e di frutta, creme, pastine in brodo).

In questa fase, inoltre, può consumare con maggior piacere alimenti che allevino il dolore alle gengive: come

- **gelati, yogurt e ghiaccioli di frutta.**

Il **latte** è comunque un alimento davvero completo, capace eventualmente di sostituire uno o più pasti.

(Salute, Fondazione Veronesi)

SCIENZA E SALUTE

TUMORE alla PROSTATA, e se il CAFFÈ facesse BENE?

Più di due tazze al giorno sono associate a un rischio minore di sviluppo di tumore. Una relazione che andrà studiata a fondo per capire se esiste davvero un rapporto di causa ed effetto

Il caffè protegge dal tumore? No.

- Ma chi ne beve almeno **due tazzine al giorno ha un rischio minore di sviluppare alcuni tipi di cancro, come quello della prostata.**

A ritornare su un tema piuttosto dibattuto è un'analisi di 16 studi finora condotti su oltre 1 milione di uomini provenienti da Usa, Europa e Giappone, pubblicata su *BMJ Open*. Lo studio è osservazionale, mette cioè insieme due fatti –

- **il consumo di caffè e il rischio di tumore della prostata** –

senza però nulla dire sulla loro correlazione, se cioè il secondo dipende in qualche modo dal primo.

Per il team di urologi cinesi che firma lo studio è però un indizio che la scienza potrebbe voler approfondire anche alla luce degli effetti biologici dimostrati del caffè. Sulla base delle ricerche condotte finora, infatti, la caffeina aumenta il metabolismo, ha effetti antinfiammatori e antiossidanti, sui livelli degli ormoni sessuali. Tutti fattori che potrebbero influenzare lo sviluppo e la progressione del cancro della prostata.

Una questione di quantità

L'analisi della letteratura presentata dagli urologi cinesi ha diviso le popolazioni coinvolte negli studi in bevitori saltuari o assidui:

1. **i primi assumevano fra 0 e 2 tazze di caffè,**
2. **i secondi da 3 a 9.**

Le conclusioni a cui arrivano mostrano come

- i grandi bevitori abbiano **il 9% di rischio in meno di sviluppare il tumore della prostata**, vantaggio che aumenta di 1 punto percentuale ogni tazza bevuta in più.

Una buona notizia per quel 96% di italiani che consuma almeno saltuariamente caffè o bevande a base di caffè, principalmente a casa ma non rinunciando al bar.

Circa 4 italiani su 10 ne bevono da 2 a 3 tazzine al giorno e lo stesso numero nel beve dalle 3 alle 4:

l'80% è quindi nella categoria dei consumatori assidui, quelli che secondo i ricercatori cinesi traggono il maggior vantaggio in termini di riduzione del rischio.

Il tumore della prostata

“Lo studio suggerisce che l'aumento del consumo di caffè può essere associato a un ridotto rischio di tumore della prostata ma ulteriori ricerche dovranno esplorare quali siano i meccanismi sottostanti e i composti attivi presenti nel caffè”.

Chi beve più caffè è quindi più protetto dal tumore?

No, il rischio di sviluppare un cancro, alla prostata come altri, dipende da molti fattori:

- *principali sono l'età – due tumori su tre sono diagnosticati a ultra sessantacinquenni -*,
- *la familiarità,*
- *i livelli di ormoni maschili, primo fra tutti il testosterone, e lo stile di vita.*

Il cancro alla prostata è il tipo di cancro più comune negli uomini, con circa 37.000 nuovi casi diagnosticati in Italia nel 2019. Questo vuol dire che 1 uomo su 8 ha la probabilità di ammalarsi ma, soprattutto se si agisce in tempo, gli esiti sono nella stragrande maggioranza dei casi favorevoli, con il 91% dei pazienti vivo a 5 anni dalla diagnosi. (*Salute, La Repubblica*)



SCIENZA E SALUTE

Come funziona il Vaccino di Moderna

Le caratteristiche del vaccino contro il Covid prodotto in Usa: quante somministrazioni occorrono, come si conserva, per chi è indicato, quante dosi contiene ogni fiala

Le prime fiale del vaccino prodotto da Moderna (47mila dosi) sono arrivate all'Istituto superiore di sanità: da lì verranno poi distribuite alle regioni, dando priorità a quelle con **più alto numero di abitanti sopra gli 80 anni**. La campagna vaccinale entra nel vivo ed è, per il ministro della Salute Speranza, «*la vera strada per uscire da questi mesi e da questa crisi così difficile*».

Entro la fine di febbraio l'Italia riceverà 764mila dosi dall'azienda statunitense, che si andranno ad aggiungere a quelle garantite da Pfizer (470mila a settimana) e a quelle di AstraZeneca, se l'Agenzia europea per i medicinali darà il via libera.



A differenza di Pfizer, **Moderna spedisce le dosi ogni due settimane**: dopo le prime 47mila, ne sono previste per la settimana del 25 gennaio 66mila, per quella dell'8 febbraio 163mila e per quella del 22 febbraio 488mila. La prima fornitura del vaccino Moderna alle strutture sanitarie sarà affidata a Poste Italiane tramite il suo corriere espresso Sda.

Dieci milioni di dosi

Per far decollare la campagna, però, c'è bisogno di più dosi. Il piano messo a punto dal Governo ne prevede per il primo trimestre 2021 28 milioni 269mila.

Di queste, 16 milioni 155mila dovrebbero essere assicurati da AstraZeneca e altri 2 milioni 19mila da Curevac, che la settimana scorsa ha siglato un'alleanza con Bayer.

Entrambi i vaccini non sono ancora approvati dalle Agenzie regolatorie.

Al momento **l'Italia può contare su poco più di dieci milioni di dosi dei vaccini Pfizer e Moderna per i primi 3 mesi dell'anno**, se non ci saranno intoppi con le consegne:

- sufficienti per vaccinare poco più di 5 milioni di persone e non le 6,4 indicate nel piano (1,4 milioni tra medici e infermieri, 570mila tra personale e ospiti delle Rsa e 4,4 milioni di over 80).

Si discute anche della possibilità di ampliare l'elenco delle categorie prioritarie, includendo il personale della scuola, tutti gli ultra 80enni, i pazienti ematologici e oncologici.

Seconda iniezione dopo 28 giorni

A livello europeo, **80 milioni di dosi di vaccino Moderna saranno distribuiti entro settembre**:

10 milioni entro marzo, 35 nel secondo trimestre e altri 35 nel terzo.

Gli ulteriori 80 milioni di dosi opzionali saranno consegnati entro il 2021.

Quali sono le caratteristiche di questo vaccino?

Come quello prodotto da Pfizer e BioNTech, è basato sulla tecnica dell'mRna (Rna messaggero).

- È indicato a partire dai 18 anni di età, anziché dai 16 (come Pfizer),
- la schedula prevede due somministrazioni a distanza di 28 giorni invece che di 21 giorni (Pfizer).
- **L'immunità si considera pienamente acquisita a partire da due settimane dopo la seconda somministrazione.**
- Viene conservato a temperature comprese tra i -25 e -15 gradi per 7 mesi, ma è stabile tra +2 e +8 gradi per 30 giorni se in confezione integra (Pfizer invece va conservato a -70°).
- Il flaconcino multidose non richiede diluizione ed è quindi già pronto all'uso: **da ognuno possono essere prelevate 10 dosi**, da iniettare intramuscolo nella spalla.
- Prima della somministrazione, può essere mantenuto a temperatura ambiente (8-25°) fino a un massimo di 12 ore. Una volta che la fiala è aperta, va conservata tra i 2 e i 25° per non più di 6 ore.

La tecnica dell'Rna messaggero

«Rispetto al vaccino **Comirnaty** (Pfizer), sulla base dei dati attualmente disponibili, il profilo di sicurezza e di efficacia del vaccino Moderna (chiamato **mRna-1273**) appare sostanzialmente sovrapponibile» ha rilevato l'Agenzia italiana del farmaco, che ha dato il via libera il 7 gennaio.

Come funziona la tecnica dell'mRna?

Quest'ultimo codifica per la proteina *spike* del virus Sars-CoV-2.

Il vaccino, quindi, non introduce nelle cellule il virus vero e proprio, ma solo l'informazione genetica che serve alla cellula per costruire copie della proteina *s pike*.

L'mRna, una volta terminato il suo compito, non rimane nell'organismo ma **si degrada poco dopo la vaccinazione.**

Effetti collaterali

Per entrambi i vaccini (Pfizer e Moderna) l'efficacia è risultata pari a circa il 95%:

nel caso di Moderna i soggetti potrebbero non essere completamente protetti fino a 14 giorni dopo aver ricevuto la seconda dose, mentre per Pfizer la protezione parte una settimana dopo la seconda iniezione. Inoltre, diversamente da Pfizer, il vaccino mRna-1273 non deve essere miscelato con altri medicinali né diluito.

Gli studi su animali non mostrano effetti dannosi in gravidanza, ma mancano ancora dati sull'uomo.

Particolare cautela va rivolta a chi ha problemi di coagulazione del sangue, perché la puntura potrebbe provocare ematomi. **Gli effetti collaterali più comunemente segnalati** durante lo studio che ha coinvolto 30mila persone (oltre un vaccinato su 10) sono stati:

- *dolore in sede di iniezione, stanchezza, cefalea, dolori muscolari o articolari, brividi, nausea o vomito, febbre.*

Ci sono stati rari casi (un vaccinato su 1.000) di *paralisi facciale monolaterale temporanea* e di *anafilassi* (reazioni allergiche): come per altri vaccini, si raccomanda un'attenta osservazione per almeno 15 minuti dopo l'iniezione. Infine, **non ci sono dati sull'intercambiabilità con altri vaccini**, che quindi andrebbe evitata (esempio: prima dose Pfizer, seconda dose Moderna o viceversa).

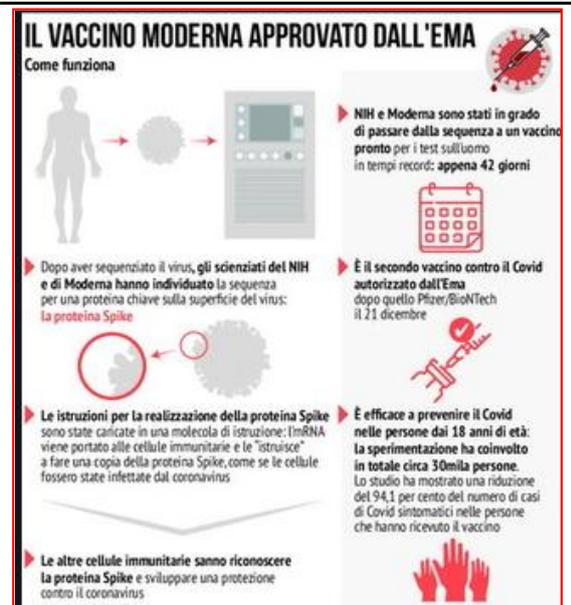
La protezione dura almeno un anno

Rispetto alla durata della protezione, al momento sia per Moderna che per Pfizer si ipotizza che **possa durare almeno un anno**, ma questo dato andrà confermato da studi su ampie fasce di popolazione.

«I vaccini di BioNTech-Pfizer e Moderna approvati in Ue hanno mostrato negli studi clinici un profilo di sicurezza adeguato — ha affermato **Harald Enzmann**, presidente del Comitato per i medicinali ad uso umano (Chmp) dell'Agenzia europea del farmaco —.

Studi molto ampi hanno dimostrato che i vaccini a mRna sono molto efficaci nella prevenzione. Le persone vaccinate continueranno ad essere seguite per due anni per raccogliere maggiori informazioni sulla durata della protezione e la sicurezza».

Il presidente del Consiglio superiore di sanità, **Franco Locatelli**, ha sottolineato che i dati sul vaccino Moderna indicano «nei soggetti ultra 65enni delle percentuali di efficacia nell'ordine dell'85-86% e questo non era scontato». (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

ATTIVITÀ FISICA, FARLA SOLO NEL WEEKEND BASTA?

*Gli sportivi del **weekend** possono stare tranquilli: fare **attività fisica** solo il **fine settimana**, nel rispetto delle linee guida internazionali, è comunque benefico.*

A suggerire un'associazione tra questo modo di fare **attività fisica** e la riduzione della **mortalità** è uno studio pubblicato su *Jama Internal Medicine*.

I ricercatori hanno messo a confronto le abitudini di 63.591 individui di almeno 40 anni di età. Il team ha identificato diversi profili:

1. i *sedentari*,
2. *chi svolgeva attività fisica regolarmente nell'arco della settimana*
3. *i cosiddetti **weekend warriors**, i guerrieri del **fine settimana**,*

ovvero chi svolgeva 150 minuti di **attività fisica** a intensità moderata o 75 a intensità più vigorosa in una o due sessioni tra sabato e domenica (o comunque in una o due occasioni a settimana).

150 o 75 minuti sono le soglie raccomandate dalle linee guida internazionali.

MORTALITÀ PIÙ BASSA TRA GLI SPORTIVI REGOLARI

Rispetto agli inattivi, tra i **weekend warriors** il rischio di mortalità generale era più basso del 30%, quello per malattie cardiovascolari del 40% e quello per cancro del 18%.

Le riduzioni del rischio, però, erano simili tra questi sportivi e gli individui che, sebbene attivi, non rispettavano i livelli di **attività fisica** settimanali raccomandati.

Secondo alcuni dati, infine, i rischi di mortalità erano più bassi tra chi si allenava regolarmente.

Lo studio, presenta delle limitazioni: la popolazione analizzata non è perfettamente rappresentativa e i dati sull'**attività fisica** sono stati autoriferiti e quindi suscettibili di errore. In ogni caso, concludono, non è emerso alcun rapporto di causalità fra livelli di **attività fisica** e riduzione della mortalità.

ESSERE O DIVENTARE WEEKEND WARRIOR È UNA BUONA SOLUZIONE PER FARE ATTIVITÀ FISICA?

«Fare **attività fisica** una volta a settimana a intensità maggiore è vantaggioso per la salute a patto che l'individuo sia in salute e allenato», risponde la prof.ssa Daniela Lucini, resp. della Sezione di Medicina dell'Esercizio dell'ospedale Humanitas.

«Se l'apparato muscoloscheletrico è in forma, non si soffre di disturbi come anche un semplice mal di schiena, allora è possibile concentrare la quantità settimanale di **attività fisica** in una sola occasione.

Anche l'età è un fattore di cui tener conto, ma la condizione necessaria e sufficiente per fare **attività fisica** in questo modo – è quella di godere di una buona salute cardiorespiratoria e muscolo-articolare».

Lo studio suggerisce, tuttavia, che il rischio di mortalità era più basso in chi si allenava regolarmente:

«L'ideale sarebbe suddividere i 150 o 75 minuti nell'arco della settimana in modo tale da mantenere attivo il metabolismo sempre, abituando l'organismo al movimento costante.

Fare **attività fisica** in questo modo è più vantaggioso in alcune situazioni come, ad es., per chi è affetto da diabete per cui è consigliabile controllare la glicemia con un movimento che sia quotidiano».

IL MESSAGGIO DA MEMORIZZARE È: "MUOVETEVI!"

«La quantità di **attività fisica** può essere modulata a seconda delle esigenze per raggiungere le soglie raccomandate ma anche sotto questi livelli va bene. Qualsiasi cosa in più della sedentarietà è sempre ben accetto: anche una camminata a passo veloce una volta a settimana va bene sebbene le ricadute in termini di prevenzione cardiovascolare siano poco rilevanti». (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Napoli**, Sagrato del Duomo, - 9 Gennaio





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

| N. | Data | Località | Indirizzo |
|----|------|----------|-----------|
|----|------|----------|-----------|

Mese di GENNAIO

| | | | |
|----|---------------------|------------------|--|
| 1 | <i>Giovedì 7</i> | Caivano | Parco Verde |
| 2 | <i>Venerdì 8</i> | Caivano | Parco Verde |
| 3 | <i>Sabato 9</i> | Napoli | Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo, |
| 4 | <i>Domenica 10</i> | Napoli | Via La Certosa di Parma - Secondigliano |
| 5 | <i>Martedì 12</i> | Agerola | Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone) |
| 6 | <i>Mercoledì 13</i> | Napoli | Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta) |
| 7 | <i>Giovedì 14</i> | Torre Annunziata | P.zza Giovanni XXIII |
| 8 | <i>Venerdì 15</i> | Ottaviano | Area Mercatale – Via del Bono |
| 9 | <i>Sabato 16</i> | Torre del Greco | Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25 |
| 10 | <i>Domenica 17</i> | Napoli | Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa |
| 11 | <i>Martedì 19</i> | Acerra | Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria |
| 12 | <i>Mercoledì 20</i> | Napoli | Piazza degli Artisti – Zona Vomero |
| 13 | <i>Giovedì 21</i> | Calvizzano | Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I |
| 14 | <i>Sabato 23</i> | Marano | Piazzetta JoseMaria Escrivà |
| 15 | <i>Domenica 24</i> | Napoli | Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine |
| 16 | <i>Mercoledì 27</i> | Casola | Via Roma, 4 |
| 17 | <i>Giovedì 28</i> | Casoria | Parrocchia S. Giustino de Jacobis–Via Mauro Calvanese 19 |
| 18 | <i>Sabato 30</i> | Castellammare | P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune |
| 19 | <i>Domenica 31</i> | S. Anastasia | Piazza Lavoro o Via Poggio Verde |

Mese di FEBBRAIO

| | | | |
|----|---------------------|------------------|--|
| 20 | <i>Mercoledì 3</i> | Frattaminore | P.zza S. Maurizio |
| 21 | <i>Giovedì 4</i> | Villaricca | Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi |
| 22 | <i>Venerdì 5</i> | Melito | Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale) |
| 23 | <i>Sabato 6</i> | Palma Campania | P.zza A. De Martino |
| 24 | <i>Domenica 7</i> | Torre del Greco | Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20 |
| 25 | <i>Martedì 9</i> | Napoli | Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria) |
| 26 | <i>Mercoledì 10</i> | Pomigliano | Viale Alfa 99-101 |
| 27 | <i>Sabato 13</i> | S. Antonio Abate | P.zza Don Mose Mascolo |
| 28 | <i>Domenica 14</i> | Tufino | Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito) |
| 29 | <i>Mercoledì 17</i> | Sorrento | Piazza Veniero |
| 30 | <i>Sabato 20</i> | Torre del Greco | Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18 |
| 31 | <i>Domenica 21</i> | Pozzuoli | Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3 |
| 32 | <i>Martedì 23</i> | Napoli | Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3 |
| 33 | <i>Mercoledì 24</i> | S. Gennaro Ves. | Piazza Margherita |
| 34 | <i>Sabato 27</i> | S. Giuseppe Ves. | Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1 |

VACCINAZIONI Anti-COVID-19 per i FARMACISTI NAPOLETANI

Iniziata la vaccinazione per i Farmacisti Napoletani.

La richiesta di vaccinazione per i farmacisti Napoletani è stata inoltrata all'Unità di crisi della Regione Campania dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in data **24 Novembre** come riportato nella circolare.

La vaccinazione ha avuto inizio la scorsa settimana e continuerà per l'**ASL-Napoli Nord** secondo la seguente Tabella con l'indicazione dei *giorni, orari e centri vaccinali ospedalieri di riferimento con i relativi comuni e distretti.*

ASL-Napoli 1 Centro

Nei prossimi giorni è prevista la pubblicazione della Tabella di vaccinazione per i farmacisti di comunità.

ASL-Napoli 3 Sud

Iniziata già la vaccinazione. Inviata, inoltre, il **7 Gennaio**, la circolare sulla **RIAPERTURA** dei termini per **arruolamento volontario per vaccinazione COVID** entro e non oltre il **15 Gennaio** p.v.



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Unità di crisi regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
PEC: ds.501809@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSN
PEC: ds.500400@pec.regione.campania.it
ds04.farmacista@pec.regione.campania.it

Napoli, 24 Novembre 2020
OGGETTO: Piano vaccini anti Covid-19.

Facendo seguito alle indicazioni inviate ai Presidenti tutti delle Regioni dal Commissario per l'Emergenza Dott. Domenico Arcuri ossia che "appare prioritario salvaguardare quei luoghi che nel corso della pandemia hanno rappresentato il principale canale di contagio e diffusione del virus",

Vi rappresento ed attenzio che i Farmacisti, siano essi Ospedalieri, in forza al territoriale del SSN, o che operino all'interno di parafarmacie o farmacie di comunità, sono al lavoro tutti i giorni per far fronte alle esigenze della comunità anche stando a stretto contatto con il pubblico, rappresentando quindi una categoria ad altissimo rischio.

Appare evidente che tale Categoria debba essere tutelata anche in considerazione del fatto che se un Farmacista o un suo collaboratore resta, suo malgrado, contagiato, la Farmacia deve essere chiusa e con essa cessa la garanzia per il Cittadino ad un servizio fondamentale.

In ragione di tutto quanto innanzi descritto, chiedo che ai Farmacisti sia dato accesso prioritario ai vaccini anti COVID-19.

Confidando nell'accoglimento della richiesta effettuata, saluto con cordialità.



IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Santagada)
Vincenzo Santagada

ASL-Napoli Nord

Calendario FARMACIE VACCINI Covid-19

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Pozzuoli "Santa Maria delle Grazie"

| | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|
| Farmacie Comuni del Distretto n.35 di Pozzuoli | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 30 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.38 di Marano / Quarto | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n.25 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.39 di Calvizzano / Qualiano / Villaricca | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 16 | | |

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Giugliano in Campania "San Giuliano"

| | | |
|--|----------------------------------|------------------------------------|
| Farmacie Comuni del Distretto n.37 di Giugliano | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 21 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n. 40 di Melito / Mugnano | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 16 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.42 di Arzano / Casavatore | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 15 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.43 di Casoria | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 20 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.47 di Casanuovo | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 13 | | |

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Frattamaggiore "San Giovanni di Dio"

| | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|
| Farmacie Comuni DS 41 Frattamag./Frattamin./S.Antimo/Casand./Gr.Nevano | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 29 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n.44 di Afragola | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 16 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n. 45 di Caivano/Card./Crisp. | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 17 | | |
| Farmacie Comuni del Distretto n. 46 di Acerra | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 14 | | |

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Ischia "Anna Rizzoli"

| | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|
| Farmacie Comuni del Distretto 36 di Ischia / Procida | Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021 | Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00 |
| Farmacie n. 18 | | |